

LE SCUOLE PER IL 21° SECOLO

La decisione di far partecipare la nostra scuola al Progetto Europeo Comenius 1, partneriati multilaterali, è scaturita proprio dalla consapevolezza dell'importanza del futuro dell'istruzione europea. Nel 2005/2006 abbiamo partecipato al progetto scolastico in collaborazione con la Polonia e la Svezia, ciò ci ha permesso di confrontarci con altri sistemi d'istruzione e di formazione. A livello di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria, a mio parere, i progetti attivati nel nostro Istituto rispettano la preparazione al programma di lavoro "Istruzione e formazione 2100" e in parte alla strategia di Lisbona. La nostra scuola già da alcuni anni ha attivato progetti calibrati all'età degli alunni, finalizzati ad un armonico inserimento nel mondo di futuri adulti (si allegano gli obiettivi e i contenuti dei nostri progetti elaborati anche per la nostra popolazione scolastica eterogenea). Il progetto delle classi quinte, presentato anche a livello europeo, a parere mio, può essere un preludio per l'acquisizione della facoltà di evolvere per potere affrontare le problematiche future.

Titolo	Creo e comunico
Destinatari	Alunni diversamente abili del 3° Circolo
Periodo	Anno scolastico
Finalità	Integrazione dei bambini diversamente abili all'interno delle classi
Metodologia	Il progetto che si vuole realizzare è un laboratorio grafico-pittorico e manipolativo che vede l'utilizzo creativo ed attivo di vari materiali: das, carta e altro
Prodotto finale	Lavori creativi scaturiti dalla fantasia del bambino
Strumenti di verifica	Materiale prodotto dagli alunni Osservazione e compilazione di griglie e schede di valutazione

Titolo	Musicoterapia
Collaborazioni esterne	Associazione culturale "Pontum".
Periodo	Annuale
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'apprendimento; • Manipolare strumenti musicali che servono da intermediari nella comunicazione; • Imparare ad usare espressioni corporee, sonore e musicali;
Finalità	Far sorgere nel bambino l'intenzionalità all'ascolto
Prodotto finale	Rappresentazione finale :uso degli strumenti
Strumenti di verifica	Verificare in itinere la capacità del bambino ad ascoltare, comprendere.

Titolo	Progetto intercultura : - accoglienza e integrazione degli alunni stranieri - usi e costumi - L2
Destinatari	Alunni del 3° Circolo e famiglie del territorio di Torvaianica
Periodo	Triennale
Collegamenti esterni	Il Circolo amplia una convenzione con il C.T.P. di Pomezia, l'associazione "Pontum" di Nettuno stipula un protocollo d'intesa con lo sportello Informa-immigrato del Comune di Nettuno, invita associazioni con specifica preparazione nel campo
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Utilizzare l'informazione multiculturale per arrivare ad una educazione interculturale ontesa come: a) formazione di una "mentalità interculturale"; b) sviluppo di una coscienza critica ◆ Considerare il rispetto, l'attenzione, l'uguaglianza nei diritti e nei doveri, il riconoscimento dei bisogni di ogni persona, non astratti principi etici ma codici di comportamento concreti su cui costruire le relazioni interpersonali ◆ Sviluppare la capacità di relativizzare il proprio punto di vista
Articolazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Far conoscere le culture "altre" attraverso attività interdisciplinari specifiche ◆ Favorire l'integrazione scolastica ◆ Sostenere il lavoro dei docenti ◆ Diffondere le esperienze già acquisite ◆ Offrire esperienze di didattica interculturale ◆ Attivare un laboratorio di lingua italiana L2 integrato per i bambini ◆ Inserire i mediatori linguistici-culturali a sostegno delle attività formative e didattiche ◆ Ampliare la propria biblioteca con i materiali (fiabe internazionali, teatro dei burattini, rappresentazione teatrale, mostre degustazione dei piatti tipici e non,) dell'intercultura
Percorsi educativi Percorsi didattici Interventi	Le attività organizzate dai docenti sono suddivise in moduli d'attività integrative curricolari ed attività integrative extracurricolari CURRICOLARI: <ul style="list-style-type: none"> ◆ Musica-religione-feste-culture-raccolta e narrazione di storie-lab. sui Diritti Umani TRASVERSALI <ul style="list-style-type: none"> ◆ Laboratorio teatrale ed artistico ◆ Attività di collaborazione e accoglienza dei mediatori linguistici con famiglie e classi

Prodotto finale	Realizzazione di un libro-quaderno. Realizzazione di manufatti tipici dei vari Paesi e relativa mostra. Raccolta fotografica da mettere su CD e in rete. Spettacolo teatrale.
Strumenti di verifica	Materiale prodotto dagli alunni Griglie e rilevazioni

Titolo	Sulle orme del passato
Destinatari	IVA, IVB, IVC, IVD, IVE, IVF
Periodo	Anno scolastico
Finalità	Favorire l'inserimento graduale degli alunni e delle loro famiglie negli ambienti in cui si troveranno ad interagire, mentre in contemporanea, rafforzerà il senso di appartenenza per coloro che vi hanno sempre vissuto. Questo viaggio nelle radici storiche, darà anche modo agli alunni di conoscere miti e leggende della storia del litorale laziale.
Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comprendere l'importanza delle fonti per la ricostruzione storica del territorio ◆ Creare un tessuto storico di aggregazione ◆ Conoscere la differenza tra storia e leggenda
Obiettivi specifici di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ricostruire le principali trasformazioni che hanno interessato, nel tempo, il proprio territorio ◆ Compiere confronti tra le diverse fasi di sviluppo del territorio nelle sue varie articolazioni ◆ Compiere ricerche, consultazioni, rielaborazioni con materiale documentario disponibile sul campo ◆ Capacità di interagire con gruppi di classi parallele ◆ Saper realizzare un opuscolo riassuntivo ◆ Capacità di inserimento in realtà già caratterizzata nei suoi aspetti fisici e antropici.
Metodologia	Piccoli gruppi di ricerca si alterneranno a lavori di gruppo più ampi, in un clima di solidarietà e di scambio.
Produzione Finale	Realizzazione di un quaderno del lavoro svolto (per ogni singolo alunno) Mostra murale Spettacolo di fine anno CD ROOM conclusivo
Strumenti di verifica	Sulle attività sviluppate verranno eseguiti dei monitoraggi su griglie allegate
Collaborazioni esterne	Museo Lavinium di Pratica di Mare, dott.sa Bruto (archeologa e i suoi collaboratori)

Scuola dell'Infanzia Carlo Alberto dalla Chiesa e Don Milani	Titolo Io nel mondo degli ambienti
Periodo	Anno scolastico
Classi	Tutte le sezioni
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Avviare alla conoscenza dei diversi ambienti naturali (mare, campagna, montagna) ◆ Stimolare le attività di gruppo e la socializzazione ◆ Stimolare la capacità di osservazione e di riproduzione ◆ Scoprire, riconoscere e riprodurre i colori della natura ◆ Capacità di cogliere le caratteristiche di un ambiente naturale ◆ Capacità di manipolare materiali di diversa consistenza e di diverso tipo per produrre semplici lavori
Prodotto finale	Produzione di tre plastici relativi agli ambienti presi in esame
Strumenti di verifica	Osservazione degli alunni, registrazione delle osservazioni, qualità dei prodotti elaborati, schede di gradimento

Scuola dell'infanzia Stalingrado sezione A	Il villaggio dei simboli
Periodo	Annuale
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> -Associare un significato ad ogni simbolo; -Rispettare le regole; -Giocare con le parole ed i gesti, scoprendo nuovi significati; -Progettare e rappresentare un percorso; -Utilizzare un codice linguistico, iconico, musicale, multimediale, mimico; -Rendersi comprensibili agli altri con l'uso di strumenti verbali e non; -Presenza di coscienza della necessità delle norme volte a regolare la vita associata, con particolare riferimento a quelle del codice della strada.

Prodotto finale	Rappresentazione a fine a.s.
Collaborazioni esterne	Carabinieri e Vigili Urbani

Titolo	Camminiamo in città: a piedi o in bicicletta
Periodo	Anno scolastico
Classi	Classi III
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Prendere coscienza della necessità e dell'importanza delle norme riguardanti la strada; ◆ Sviluppare l'autonomia e il correlato senso di responsabilità; ◆ Sviluppare il rispetto per la vita degli altri; ◆ Assumere comportamenti corretti e responsabili come utenti della strada (pedoni-ciclisti)
Prodotto finale	Plastico, prove pratiche di percorsi simulati, rilascio di un "patentino".
Strumenti di verifica	La verifica sarà di tipo scritta, orale e pratica, mirerà a valutare il grado di conoscenze raggiunto.
Collaborazioni esterne	Carabinieri e Vigili Urbani

Titolo	Arcobaleno di ...sapori, odori e colori
Periodo	Anno scolastico
Sezioni	B, C, D
Finalità	Riflettere e conoscere le caratteristiche di una sana alimentazione
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscere le proprie abitudini alimentari e confrontarle con quelle degli altri ◆ Conoscere le principali caratteristiche nutritive degli alimenti ◆ Osservare con l'impiego di tutti i sensi, le proprietà fisiche delle sostanze alimentari ◆ Acquisire corrette abitudini a tavola ◆ Riconoscere alcuni alimenti agricoli del proprio territorio ◆ Manipolare materiali e oggetti con disinvoltura ◆ Descrivere, riflettere e comunicare utilizzando il linguaggio verbale ◆ Intervenire sulla lingua come oggetto di esperienza
Metodologia	La metodologia privilegiata sarà il gioco attraverso il quale i bambini arriveranno ad acquisire gli obiettivi prefissati. Si partirà da una lezione frontale che sfocerà in una attività di scoperta, ricerca, sperimentazione sia di gruppo che individuale. Sono previste uscite didattiche
Prodotto finale	Cartelloni, creazione di oggetti con varie tecniche, mostra mercato, creazione di DVD
Strumenti di verifica	Schede di monitoraggio

Titolo	La seconda vita delle cose
Periodo	Anno scolastico
Classi	Quinte
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Promuovere la consapevolezza di se stessi e dell'ambiente ◆ Promuovere il rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente ◆ Scoprire che nella realtà, cose e fenomeni, sono in stretta relazione tra loro e collegati ad un contesto ◆ Scoprire i segreti nascosti delle cose e coglierne le risorse ◆ Sviluppare il concetto di trasformazione ◆ Sviluppare l'autostima attraverso il riconoscimento del saper fare
Metodologia	La metodologia sarà basata sulla ricerca che aiuta a superare la conoscenza fine a se stessa poiché la collega ad uno scopo e ad un impegno reali; che chiede l'azione e l'azione permette di padroneggiare le informazioni, i concetti, il pensiero. La metodologia segue l'approccio cognitivo-comportamentale secondo cui i pensieri determinano le emozioni e orientano i nostri comportamenti. Attraverso un fare pratico si modifica una cognizione
Collegamenti esterni	Operatori dell'associazione ambientalista FARE VERDE
Risultati attesi	Fornire ai bambini un'esperienza che li motivi nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze e consapevolezza
Attività finale	Mostra degli elaborati e dei manufatti realizzati dagli alunni.

Titolo	La Gang dei lettori I: Con la testa tra le favole E sapere e sapori ?
Periodo	Da gennaio a fine anno

Classi	Classi Prime
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Acquisizione dell'autostima ◆ Acquisizione di atteggiamenti relazionali positivi ◆ La lettura come strumento di piacere
Articolazione del progetto	Le insegnanti promuoveranno un "ambiente di apprendimento" caratterizzato da un clima sociale positivo mirato all'alfabetizzazione culturale, personale e sociale. I bambini perverranno all'autonomia, all'acquisizione di autostima e di atteggiamenti relazionali positivi, alla conquista personale della cultura attraverso il potenziamento delle abilità relazionali, la conoscenza e la condivisione di contenuti ed esperienze, il potenziamento delle capacità espressive e l'arricchimento del lessico.
Prodotto finale	Cartelloni, brevi testi, manufatti
Strumenti di verifica	Le verifiche quadrimestrali consisteranno in prove orali e osservazioni sistematiche tese ad accertare i risultati di apprendimento degli alunni relativamente agli obiettivi programmati.

	La Gang dei lettori 2: Il Mangiatorie
Periodo	Anno scolastico
Classi	Classi seconde
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Sviluppare nell'alunno il piacere della lettura
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Sviluppare e coltivare il piacere della lettura; ◆ Avvicinare i bambini ai libri; ◆ Creare un ambiente favorevole; ◆ Abituare i bambini al piacere della lettura; ◆ Lettura personale periodica; ◆ Rendere i bambini consapevoli che la lettura è un mezzo di comunicazione, di informazioni e di emozioni; ◆ Comprendere e utilizzare i contenuti appresi per scopi diversi; ◆ Offrire ai bambini il piacere dell'ascolto./
Prodotto finale	Attività di verifica variamente strutturate

TITOLO	Le mani per fare...creando con fantasia
PERIODO	Novembre-marzo
CLASSI	Alunni di IV e di V che aderiscono
FINALITÀ	Sviluppare la coordinazione oculo- manuale; migliorare le relazioni sociali; sviluppare autostima e autocontrollo.
ORGANIZZAZIONE	15 incontri di 2 ore
PRODUZIONE	Lavori vari con l'utilizzo di tecniche diverse .